



N. 101/17

CITTA' DI PINEROLO

**CONVENZIONE CON LA PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA
SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA ANGELI" - ANNI SCOLASTICI
2016/2017, 2017/2018 E 2018/2019.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno *dieci* - del mese di *marzo* -
in Pinerolo, in una sala del Palazzo Comunale.

Tra la dott.ssa *Chiara Strompici*, nata a Pinerolo il 2
maggio 1978, funzionario amministrativo incaricato di P.O.
unità organizzativa politiche culturali del comune di Pinerolo,
che interviene nel presente atto in sostituzione del dirigente, _____

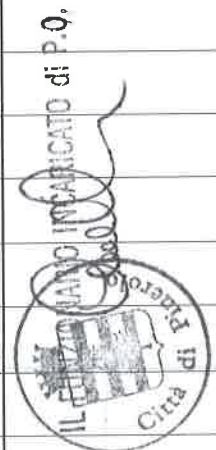
ai sensi dell'art. 60, comma 4, del vigente statuto comunale e, pertanto, a
nome e per conto del comune che rappresenta (c.f. 01750860015), non
trovandosi in alcuna delle condizioni ostantive di cui all'art. 14, comma 2 del
D.P.R. 16/4/2013, n° 62, riguardante il "codice di comportamento dei
dipendenti pubblici", non avendo stipulato con l'affidatario contratti a titolo
privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente la data odierna;

e la rev. Maria Luisa CACCIA (Suor Marisa), nata a Busto Arsizio (VA) il 23
dicembre 1948, che interviene nel presente atto in forza di delega rilasciata da
Don Lino PIANO, direttore unico e legale rappresentante della Piccola Casa
della Divina Provvidenza "Cottolengo" ente gestore della Scuola dell'Infanzia
"Casa Angeli", sita in via San Pietro Val Lemina n° 28, Pinerolo, aderente alla
Federazione Italiana Scuole Materne (c.f. 01538340017);

PREMESSO:

- che la scuola dell'infanzia risponde al principio del pluralismo
istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;

Chiara Strompici
Carera



- che essa svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale;
- che la stessa è:
 - scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della legge n° 62/2000;
 - scuola dell'infanzia paritaria gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007;
- che la Regione Piemonte, con l'art. 14 della L.R. 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" intende garantire il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- che gli interventi finanziari tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole dell'infanzia statali, comunali e paritarie, funzionanti nel territorio;
- che l'intervento finanziario a favore delle scuole dell'infanzia previsto dalla succitata legge regionale è distinto ed integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altro contributo erogato in base alla normativa statale e regionale o da convenzione;
- che con deliberazione della giunta comunale n° 363 del 22 novembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, fu approvato lo schema di convenzione con la Piccola Casa Divina Provvidenza Scuola dell'Infanzia "Casa Angeli" per l'erogazione di un contributo di sostegno alla scuola materna, per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019;
- che la somma annuale di € 2.000,00, relativa ai contributi per le annualità 2016, 2017 e 2018, è stata impegnata con determinazione del dirigente del settore istruzione/informativo adottata il 1° dicembre 2016, n° meccanografico 1182-2016, registrata al n° 1042/2016, esecutiva, con

imputazione al capitolo 10400015, impegni n° 1810/2016, n° 133/2017 e n° 71/2018 del bilancio di previsione 2016 - 2018.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Accoglienza dei bambini

L'ente gestore della scuola convenzionata si impegna ad accogliere, nei limiti della capienza autorizzata, tutti i bambini – in età di ammissione alla scuola dell'infanzia – senza discriminazione di sesso, etnia, cultura o religione, favorendo in particolare l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale o disabili in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 104/92 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.

L'ente gestore della scuola convenzionata dispone di n. 3 sezioni autorizzate e di n. 4 insegnanti.

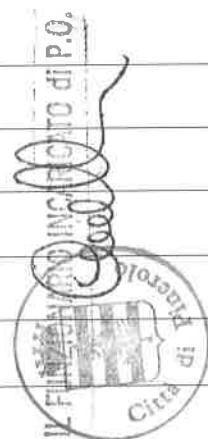
Articolo 3 – Partecipazione delle famiglie

La scuola si impegna a favorire, analogamente a quanto previsto per le scuole dell'infanzia statali, la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola attraverso la costituzione di un organo collegiale, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche.

Articolo 4 – Contribuzione degli utenti

L'Ente gestore si impegna, nel rispetto degli indirizzi espressi dal Comune, sentita la commissione di cui al successivo articolo 11, ad applicare a carico degli utenti quote differenziate di contribuzione che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie.

Carera
Marina Ruffa



Articolo 5 – Adempimenti della scuola

L'Ente gestore della scuola si impegna:

ad operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, nel rispetto della normativa di settore;

a conformare il calendario annuale e l'orario di funzionamento della scuola a quelli stabiliti dalle norme vigenti, a garantire il funzionamento della scuola per almeno 8 ore giornaliere (7,45 – 8,50; 9,00 – 16,00), salva la facoltà per la stessa di offrire maggiori prestazioni;

a uniformarsi alla normativa vigente per quanto riguarda il numero di alunni per sezione;

a garantire locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'accessibilità dei locali e le condizioni igienico-sanitarie.

Articolo 6 – Personale

Il personale operante nella scuola dell'infanzia dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto. In particolare il personale insegnante dovrà essere provvisto del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente.

In caso di personale volontario, anche questo dovrà essere in possesso di idoneo titolo di studio corrispondente alla funzione svolta.

Al personale dipendente (direttivo, docente e non docente) saranno applicati i contratti collettivi nazionali di categoria.

Articolo 7 – Rendicontazione

L'Ente gestore assicura la pubblicità dei propri bilanci.

L'Ente gestore si impegna a trasmettere al Comune – entro il 31 luglio di ogni



anno - un rendiconto, sottoscritto dal legale rappresentante, circa l'utilizzazione dei contributi di cui al successivo articolo 10 ed una relazione sull'attività svolta nella quale siano evidenziati:

- numero delle sezioni attivate;
- numero di bambini iscritti a ciascuna sezione;
- numero e qualifica del personale impiegato;
- sistema tariffario applicato.

Articolo 8 – Indicatori di gestione

Il rendiconto di gestione di cui all'art. 7 dovrà fare riferimento ai seguenti indicatori economico-finanziari desunti dal bilancio consuntivo:

ENTRATE

- Contributo di cui all'art. 14 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 28;
- Contributo erogato dal Comune nel corso dell'anno di riferimento ai sensi della presente convenzione e di cui all'art. 9, lettera a);
- Rette a carico delle famiglie;
- Contributo del Ministero Pubblica Istruzione;

SPESE

- Oneri per il personale educativo ed ausiliario;
- Spese connesse alla convenzione con congregazioni religiose o relative ad altre forme di cooperazione;
- Spese generali di funzionamento della scuola;
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Spese per attività didattiche.

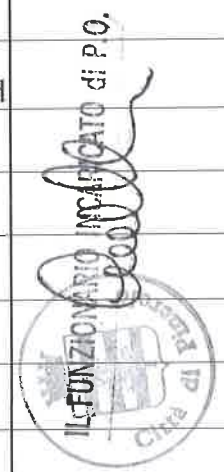
Articolo 9 – Adempimenti del Comune

Il Comune, preso atto degli impegni assunti dalle scuole dell'infanzia paritarie

Luigi

Novo

Cocco



convenzionate per lo svolgimento del loro servizio sociale ed educativo, sostiene le stesse attraverso i seguenti interventi:

a) eroga alla scuola dell'infanzia convenzionata "Casa Angeli" un contributo annuo per le spese di gestione pari ad € 2.000,00 (euro duemila/00);

b) inoltra alla Regione Piemonte, entro i termini stabiliti dalla vigente normativa regionale, la domanda di contributo finalizzato al sostegno del funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria convenzionata "Casa Angeli";

c) trasferisce, in aggiunta al proprio intervento contributivo, i contributi regionali previsti da specifica normativa;

d) assicura il coordinamento nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia e con i servizi educativi presenti sul territorio comunale.

I contributi di cui alle lettere a) e c) saranno assoggettati alle ritenute – se e in quanto dovute – previste dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10 – Contributo comunale

Il contributo di cui al precedente articolo 9, lett. a), verrà erogato annualmente, in base alle disponibilità di bilancio, al fine di realizzare un trattamento paritario nei confronti degli utenti delle diverse scuole dell'infanzia, nell'importo e secondo le modalità stabilite da apposito atto amministrativo. L'Ente gestore dovrà trasmettere al comune un dettagliato rendiconto circa l'impiego del contributo stesso.

Articolo 11 - Commissione

E' istituita una commissione composta da due rappresentanti del comune, un

rappresentante della scuola e un rappresentante dei genitori con il compito di:

- a) verificare l'applicazione della presente convenzione;
- b) esaminare il rendiconto di cui al precedente art. 7;
- c) esprimere il parere sulla contribuzione da applicare agli utenti di cui al precedente art. 4;
- d) sostenere lo sviluppo di rapporti tra le scuole dell'infanzia paritarie e altri tipi di scuole esistenti nel comune.

La commissione opera a titolo gratuito.

Articolo 12 – Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità di tre anni decorrenti dall'anno scolastico 2016/2017 ed è rinnovabile espressamente con specifico provvedimento deliberativo alla scadenza.

Articolo 13 - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipulazione e registrazione della presente convenzione sono a carico della Piccola Casa Divina Provvidenza Scuola dell'infanzia "Casa Angeli".

* * *

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n° 131/1986.

p. PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA ANGELI"

Cecilia Maria Riva

p. IL COMUNE DI PINEROLO

IL DIRIGENTE IL FUNZIONARIO INCARICATO di P.O.



